

ranza di un fortuito incontro notturno dovuto ad una ipotetica avaria dell'*Helgoland*, ho continuato ad incrociare col gruppo *Bixio* e la squadriglia *Abba* a ponente del meridiano 18° 30', ed ho ordinato al gruppo *Dartmouth* di incrociare a levante dello stesso meridiano onde prevenire la più probabile e dolorosa delle eventualità, quale poteva essere quella di reciproci incontri tra i gruppi *Bixio* e *Dartmouth* con la squadriglia *Casque*, le cui posizioni erano di necessità solo approssimativamente conosciute.

« Dei nove c. t. di cui disponeva la forza navale ai miei ordini, i cinque della squadriglia *Casque*, compiuto alle ore 15,10 l'affondamento del *Triglaw*, non poterono riunirsi alle unità impegnate coll'*Helgoland*. Dei quattro della squadriglia *Abba*, il *Mosto* ed il *Pilo*, distaccati per impedire il congiungimento del 3° c. t. austriaco al resto della formazione, non si riunirono all'*Abba* e al *Nievo* che a notte inoltrata e si potè avere conferma della loro presenza in formazione solo alle ore 23,50.

« Non rimanevano quindi a mia disposizione che l'*Abba* ed il *Nievo*. Il solo momento in cui potevasi rischiare di lanciare questi due unici c. t. all'attacco dell'*Helgoland* e dei tre *Tatra* era sul far della notte.

« Dal rapporto del comandante Tanca¹ risul-

¹ Comandante dell'*Abba* e capo squadriglia.